



**Appello** per un nuovo modello di sviluppo: **PER l'Area vasta**. La società civile chiede una vera transizione ecologica senza idrocarburi. Come previsto dal **New Green Deal**, da **Next Generation Ei**, dal **Recovery Fund in UE**.

Ursula Von der Leyen

Presidente della Commissione europea

Roberta Metsola

Presidente Parlamento Europeo

Commissione delle Comunità Europee

Direzione Generale Concorrenza

Ufficio SP A3 %/103

Rue de la Loi, 200

B-1049 Bruxelles Belgio

Commissione Europea Ambiente

Direzione Generale/ ENV

Parlamentari Europei

Mario Draghi

Presidente Consiglio dei Ministri

Pal Chigi – Roma

Oggetto: Presunti aiuti di Stato a favore delle società controllate dallo Stato Italiano ENI, SNAM, ENEL, altri. Corretta applicazione della Tassonomia così come è stata introdotta dal Regolamento UE 2020/852. Richiesta attribuzione trattamento prioritario. #SalviamoLaValledeiTempli e il patrimonio di beni culturali, ambientali e paesaggistici.

Il Movimento Per la Sostenibilità, Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi con sede legale in Via G.Amendola,37 , cap 92100 Agrigento

Contact \_\_\_\_\_ , e.mail: [movipersos@gmail.com](mailto:movipersos@gmail.com), di seguito Movimento



Movimento Per la Sostenibilità, Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi

Via G.Amendola n. 37 - 92100 Agrigento tel.

e.mail [movipersos@gmail.com](mailto:movipersos@gmail.com)



**Appello** per un nuovo modello di sviluppo: **PER l'Area vasta**. La società civile chiede una vera transizione ecologica senza idrocarburi. Come previsto dal New Green Deal, da Next Generation Ei, dal Recovery Fund in UE.

Premesso che

Ritiene la eventuale costruzione dell'impianto di rigassificazione da parte di Nuove Energie Enel e la collocazione da parte di SNAM di un metanodotto (di 14 Km che attraverserà l'area archeologica della Valle dei Templi), uno scempio di proporzioni apocalittiche che - oltre a danneggiare i beni culturali, ambientali e paesaggistici, la salute e la sicurezza delle Comunità residenti - causeranno distorsioni nel mercato e danneggeranno altre imprese concorrenti europee.

**Gli aiuti previsti dal Governo Italiano con il DL energia e con il PNRR, sono di fatto aiuti di Stato e creeranno una "turbativa" del mercato europeo.**

**La Tassonomia è un valore per la lotta al riscaldamento climatico e una protezione per i cittadini.**

**Considerato**

**Che esiste un precedente: la Commissione delle Comunità Europee – Direzione Generale della Concorrenza Ufficio SPA3 5/103 ha catalogato la Delibera n. 178 del 04.08.2005 dell'Autorità Italiana dell'Energia e del gas, quali aiuti di Stato ed ha invitato il Governo italiano ad abolirla , così come è avvenuto.**

**Che le due commissioni congiunte del Parlamento hanno bocciato la proposta della Commissione di inserire il gas e il nucleare in Tassonomia, tra le attività da considerarsi sostenibili perfino tra le attività transitorie verso la neutralità climatica.**

**Che la Commissione europea si accinge a presentare al voto della plenaria cioè dell'intero Parlamento europeo che si terrà a luglio, la proposta di riforma della c.d. Tassonomia.**

**Ritenuto**

**Che occorra una vera politica per la lotta al riscaldamento climatico, per affrancarsi dal ricatto del gas russo e per favorire politiche agricole dirette a non ripetere gli errori commessi dal 92 in poi, che interrogano su come sia stato possibile mettersi sotto ricatto di un autocrate qual è Putin: per il gas, il petrolio, il grano, il mais; su come sia stato possibile che un popolo occidentale ed evoluto come quello Italiano, non abbia considerato il pericolo che il soggetto Putin rappresentava; sul perché non siano state accelerate le politiche per la sostenibilità, per le rinnovabili; sul perché il Paese non si sia dotato di un**



Movimento Per la Sostenibilità, Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi

Via G.Amendola n. 37 - 92100 Agrigento

e.mail movipersos@gmail.com



**Appello** per un nuovo modello di sviluppo: **PER l'Area vasta**. La società civile chiede una vera transizione ecologica senza idrocarburi. Come previsto dal New Green Deal, da Next Generation Ei, dal Recovery Fund in UE.

**Piano energetico e paesaggistico nazionale; sul perché al riguardo non siano state commissariate le Regioni inadempienti.**

**Ma, soprattutto, occorre chiedersi come sia stato possibile subire il più feroce attacco della Storia all'occidente, da parte del soggetto Putin coccolato a Davos e al G20, mentre in modo subdolo ma facilmente riconoscibile si proponeva quale assertore del Liberalismo e perfino del Liberismo e, invece, "pubblicava" sul Financial Times una intervista sul ruolo del suo Paese e del suo pensiero, un effettivo manifesto sulla fine dell'Ideologia Liberale con chiarissimi riferimenti a: autoritarismo, culto della personalità, lotta al multiculturalismo.**

**Chiede**

**Di attribuire un trattamento prioritario alla presente denuncia/appello in quanto il rischio dell'inserimento in Tassonomia del gas, unitamente alla eventuale costruzione di un impianto di rigassificazione e di un mastodontico metanodotto, oltre a ledere i diritti delle comunità/consumatori costituisce palese turbativa del principio di libera concorrenza e pericolo immediato per l'ambiente e per la salute.**

**Di salvaguardare il patrimonio di beni culturali, ambientali e paesaggistici, ai governi e agli eurodeputati, una vera transizione ecologica, senza equivoci, senza idrocarburi, senza gas in UE, come previsto dal New Green Deal, da Next Generation Ei, dal Recovery Found in UE.**

**Che il Parlamento respinga l'atto delegato (il provvedimento con la tassonomia proposta dalla Commissione) per essere conseguente alle decisioni che ha adottato per la lotta al riscaldamento climatico.** Poiché se malauguratamente ciò non accadesse il provvedimento entrerà in vigore e il gas e l'energia nucleare diventeranno ufficialmente investimenti verdi, con tanto di timbro di approvazione dell'Unione europea. **La stessa Europa che col Green Deal e il Fit for 55 si è data obiettivi climatici molto ambiziosi (come la riduzione delle emissioni al 55% nel 2030 rispetto ai livelli del 1990).**

**Che il Parlamento provveda a ridurre concretamente l'utilizzo degli idrocarburi, nei tempi più rapidi. E, intanto, si adoperi per la riduzione dei fabbisogni di energia, utilizzo di fonti rinnovabili e rimozione di CO2 dall'atmosfera con azioni concrete e già sperimentate. Azioni con cui l'UE può contribuire alla decarbonizzazione.**



Movimento Per la Sostenibilità, Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi

Via G.Amendola n. 37 - 92100 Agrigento tel.

e.mail movipersos@gmail.com



**Appello** per un nuovo modello di sviluppo: **PER l'Area vasta**. La società civile chiede una vera transizione ecologica senza idrocarburi. Come previsto dal New Green Deal, dal Next Generation Ei, dal Recovery Fund in UE.

**Che siano eliminati con urgenza i contributi previsti a valere sul DL Energia e sul PNRR e non solo, a favore delle società a controllo pubblico: Eni, Enel, Snam, Leonardo, sia per gli investimenti in infrastrutture (vedi rigassificatori, reti, etc) sia in conto gestione. Per avvalorare la gravità di quanto accade, occorre segnalare che recentemente il Governo Draghi, unitamente ai Parlamentari della commissione bilancio hanno bocciato un significativo emendamento, presentato dal Deputato Michele Sodano, al Decreto Aiuti che introduceva il divieto di costruzione di un rigassificatore a 10 km da una riserva naturale o un sito Unesco. Purtroppo si prende atto che nel totale silenzio dell'informazione, continua il pericoloso progetto di distruzione dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale. Allo stesso tempo, con risorse pubbliche, vengono istituite nuove garanzie di profitto per le multinazionali dell'energia. Nell'articolo 5 del Decreto in analisi, il Governo introduce la copertura delle possibili perdite economiche degli indecorosi rigassificatori per i prossimi 20 anni. Pur sapendo che gli investimenti sul fossile - oltre ad essere dannosi - sono fuori dagli accordi già sottoscritti a Glasgow: risultano una beffa ed offrono strumenti ai detrattori della transizione ecologica. Al riguardo sarebbe, davvero, asincrono che le promesse della Commissione europea: il New Green Deal e la transizione ecologica vengano tradite dagli accordi sottobanco tra le società che gestiscono gli idrocarburi e la politica.**

**Ai singoli eurodeputati, chiamati al voto, ai quali è affidata l'ultima change, affinché riflettano sul bene delle future generazioni e votino secondo coscienza. Al riguardo migliaia di firme sono state raccolte grazie a tanti attivisti, volontari, semplici cittadini, organizzazioni della società civile, tra cui Confimpresa Euromed, Confesercenti, Italia Nostra, WWF, Salvare la Valle dei Templi, il Cerchio, il Parco letterario L. Pirandello, Marevivo, Proloco San Leone, Movimento Azzurro, ConfimpresaGreen, Cat, a sostegno dell'Iniziativa del Movimento Per la Sostenibilità Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi.**

**Alla Commissione europea di adottare un regolamento UE, che ponga l'Europa all'avanguardia sul *fronte della sostenibilità rispetto agli altri paesi e, perché stabilisca regole stringenti per evitare l'inserimento in Tassonomia di nucleare e gas, data la delicatezza e la cautela con cui trattare queste due fonti di energia, alle quali sono associate comprensibili controversie e in definitiva che prescriva:***

- 1. Corretta applicazione della Tassonomia così come è stata introdotta dal Regolamento UE 2020/852, posto che il provvedimento si inserisce nella Strategia per la Finanza sostenibile della UE con l'obiettivo di indirizzare gli investimenti finanziari cosiddetti ESG verso quelle attività economiche che possono contribuire alla transizione verso una economia "carbon free".**



Movimento Per la Sostenibilità, Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi



**Appello** per un nuovo modello di sviluppo: **PER l'Area vasta**. La società civile chiede una vera transizione ecologica senza idrocarburi. Come previsto dal **New Green Deal**, da **Next Generation Ei**, dal **Recovery Fund in UE**.

2. Accelerazione dell' iter di approvazione e applicazione della Tassonomia delle attività "davvero" sostenibili e al riguardo l' Unione Europea deve essere in grado di fornire puntuali norme per determinare quali attività economiche e finanziarie potranno essere classificate come "sostenibili", per evitare trucchi. In definitiva uno vero strumento per guidare le scelte di investitori e imprese verso la transizione e una crescita economica priva di impatti negativi sull'ambiente e, in particolare, sul clima. Perché un investimento risponda a criteri di sostenibilità, meritandosi l'etichetta "ESG" occorrono norme che scongiurino il pericolo che un prodotto finanziario si dia una "verniciata di verde" (greenwashing), senza avere un vero contenuto legato ad investimenti sostenibili (Environmental, Social, Governance).
3. Norme che evitino gli equivoci in essere per aggirare le scelte (come denunciato dalla Commissione d'inchiesta sulla società controllata da Deutsche Bank che non avrebbe considerato i criteri ESG) già operate dalla Commissione Europea (che hanno individuato le attività in base alla possibilità di contribuire a sei obiettivi ambientali identificati secondo i seguenti principi: -mitigazione del cambiamento climatico; - adattamento al cambiamento climatico; - uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti; - prevenzione e controllo dell'inquinamento; protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi).
4. Accelerazione delle politiche di effettiva transizione, della sostenibilità e delle energie rinnovabili,
5. Investimenti in infrastrutture connesse alla sostenibilità e alle energie rinnovabili
6. Eliminazione graduale dell'utilizzo degli idrocarburi -80% al 2030, -100% entro il 2035. A partire dalle sostanze attive più tossiche e pericolose, per la salute umana e gli ecosistemi
7. **Misure efficaci per il recupero della biodiversità, l'aumento della SAU (Superficie Agricola Utilizzata) dedicata all'agricoltura biologica, il sostegno alla ricerca sull'agroecologia (senza pesticidi né OGM)**
8. **Sostegno adeguato agli agricoltori nella doverosa transizione verso l'agroecologia, secondo le raccomandazioni FAO (2019).Con particolare attenzione alle aziende agricole piccole, diversificate e sostenibili.**

In merito alle sostanze tossiche si rende necessario ricordare che:

- L'esposizione dei consumatori europei a sostanze particolarmente nocive a salute e ambiente, di cui il reg. CE 1107/09 aveva prescritto la sostituzione, è invece aumentata fino al 50% nell'ultimo decennio. Come mostrano le analisi condotte da autorevoli agenzie e da istituti terzi.



Movimento Per la Sostenibilità, Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi

Via G.Amendola n. 37 - 92100 Agrigento tel. 0922 410000 e-mail [movipersos@gmail.com](mailto:movipersos@gmail.com)



**Appello** per un nuovo modello di sviluppo: **PER l'Area vasta**. La società civile chiede una vera transizione ecologica senza idrocarburi. Come previsto dal **New Green Deal**, da **Next Generation Ei**, dal **Recovery Fund in UE**.

- Servono territori, ambiente, suoli sani e biodiversità, in grado di garantire la salute, la resilienza delle produzioni rispetto al cambiamento climatico, la siccità e l'inacidimento dei terreni che nel Mediterraneo sempre più tende alla desertificazione.
- La transizione ecologica è complessa e impegnativa ma, soprattutto, non è uno scherzo e i cittadini devono venire protetti e sostenuti con misure adeguate.

**Per tutte le superiori richieste ed argomentazioni, autorizza**

Le Commissioni e gli Enti in indirizzo a indicare l'identità del ricorrente nei contatti che lo Stato Italiano, contro il quale è presentata la presente denuncia e chiede che la corrispondenza sia indirizzata al recapito sottostante:

Alessio Lattuca

Presidente Movimento Per la Sostenibilità, Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi con sede legale in Via G.Amendola,37 , cap92100 Agrigento tel e.mail [movipersos@gmail.com](mailto:movipersos@gmail.com)



Movimento Per la Sostenibilità, Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi

Via G.Amendola n. 37 - 92100 Agrigento

e.mail [movipersos@gmail.com](mailto:movipersos@gmail.com)